

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 agosto 2021, n. 344
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione". Azioni 1 e 2. Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Agricola Gargano Società Cooperativa arl. Valutazione di incidenza (screening). ID_5948.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto *“DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;*

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.*

VISTA la Determina n. 4 dell'01/07/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.*

PREMESSO che:

- con con PEC del 21/09/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/04/11/2020 n. 13433, la Società proponente, ha inviato istanza, volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (*screening*) relativo all'intervento in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 302 del 18/01/2021, acquisita al prot. AOO_089/676 del 18/02/2021, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/03/08/2021 n. 11636, il Servizio VIA e VINCA richiedeva integrazioni documentali inerenti ai seguenti aspetti:
 - ✓ shapefile delle aree di intervento correttamente georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 84 – fuso 33N;
 - ✓ parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ovvero evidenza dell'inoltro dell'istanza al predetto Ente volta all'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/04/08/2021 n. 11702, il tecnico progettista ha riscontrato la nota prot. n. 11363/2021 trasmettendo gli shape file delle aree di intervento e l'adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della Autorità di Bacino

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi descritti nell'elaborato "8.6_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA AGRICOLA GARGANO" riguardano, per quanto previsto nell'ambito dell'Azione 1, nell'acquisto di due motoseghe, due decespugliatori, una spaccalegna e un mezzo promiscuo. Gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 2 sono i seguenti:

- eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante;
- diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi con un prelievo valutato nel 16,08% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
- cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (\varnothing inferiore cm10) in fustaie di resinose oggetto di spalatura e/o diradamento, compresa la distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle eventuali strade interne);
- allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle p.lle nn. 118, 127 e 129 del foglio 56 e dalle p.lle nn. 31, 33 e 34 del foglio 57, del Comune di Vico del Gargano in località "Maratea". È interamente ricompresa nella ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004), nella ZPS "Promontorio del Gargano (IT9110039) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica sopra menzionata "Il soprassuolo è costituito da una fustaia mista di latifoglie di circa 14,84 ettari, a prevalenza di Cerro (*Q. Cerris* L.), con presenza di Carpino bianco (*Carpinus betulus* L.), Leccio (*Quercus ilex* L.) e Acero opalo (*Acer obtusatum* L.), sporadicamente sono presenti dei Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Miller). Nel piano arbustivo è stato rilevato Rosa selvatica comune (*Rosa canina* L.), Biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq.), Melo selvatico (*Malus silvestris* Miller), Dafne laurella (*Daphne laureola* L.), Edera, Pruno selvatico (*Prunus spinosa* L.), Rovo selvatico (*Rubus hirtus* W. et K.), Pungitopo (*Ruscus aculeatus* L.), Ciavardello. Lo strato

erbaceo è costituito da: *Clinopodio dei boschi* (*Clinopodium vulgare* L.), *Zafferano selvatico* (*Crocus biflorus* Miller), *Cornetta dondolina* (*Coronilla emerus* L. subsp. *emeroides*), *Caglio odoroso* [*Galium odoratum* (L.) Scop.], *Radichchiella italica* (*Crepis leontodontoides* All.), *Trifoglio pratense* [*Trifolium pratense* (L.) subsp. *pratense*], *Doronico di Colonna* (*Doronicum columnae* Ten.), *Moehringia a 3 nervi* [*Moehringia trinervia* (L.) Clairv.], *Euforbia delle Faggete* (*Euphorbia amygdaloides* L.), *Fragola comune* (*Fragaria vesca* L.), *Geranio di S. Roberto* (*Geranium robertianum* L.), *Cariofillata comune* (*Geum urbanum* L.), *Edera*, *Felce aquilina* [*Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn].”.

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 e della Carta della natura ISPRA, si rileva che nell'area di intervento, sono presenti i seguenti habitat: 9210* “*Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex*” e 91M0 “*Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*”¹.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo baleaureus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana dalmatina*; di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schreibersii*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis myotis*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*; di uccelli: *Falco peregrinus*, *Pernis apivorus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Dendrocopos medius*, *Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius senator*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'area di intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

nonché le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 28/2008 per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti forestali delle montagne mediterranee:

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di attività selvicolturali nel periodo 15 marzo-15 luglio

Si richiama, altresì, il Regolamento, allegato al “Piano di Gestione dei SIC/ZPS del Comune di Manfredonia del SIC “*Valloni e Steppe pedegarganiche*” e ZPS “*Promontorio del Gargano*” In particolare, l'art. 23 definisce che:
2. *Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo, fatti salvi interventi fitosanitari e per la sicurezza pubblica autorizzati dall'autorità di Gestione.*

7. *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco.*

8. *Devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati.*

9. *Nei boschi soggetti a utilizzazioni è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno venti esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, da eseguirsi previo parere dell'Ente di Gestione.*

12. *Non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi.”*

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

e quelle riportate nel R.r. n. 6/2016 nelle Misure di conservazione trasversali:

- gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi

ed infine, quelle riportate nel R.r. n. 6/2016 per le seguenti specie animali potenzialmente presenti nell'area: *Cerambyx cerdo*: individuazione di aree forestali da lasciare a libera evoluzione (mantenimento della necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti)

Rana dalmatina: al di fuori della viabilità esistente, divieto di accesso con mezzi motorizzati all'interno delle aree boschive dove sia documentata la presenza della specie e/o in aree individuate dall'Ente Gestore; mantenere aree boscate non soggette alla rimozione di alberi morti o marcescenti in un'area buffer di 500 m da corsi e raccolte d'acqua individuate dall'Ente Gestore

Pernis apivorus: Riduzione del disturbo antropico negli ambienti forestali soprattutto nel periodo riproduttivo per le specie target e a distribuzione circoscritta

Ficedula albicollis: mantenimento di condizioni riproduttive idonee alle specie degli ambienti forestali, prevenendo, per quanto possibile, il taglio degli alberi con cavità-nido realizzate da picidi

Dendrocopos medius: Tutela rigorosa delle faggete in cui sono presenti le specie, con divieto di asportazione degli esemplari arborei morti, morenti o senescenti e di asportazione del sottobosco

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra" e ZPS "Promontorio del Gargano)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La foresta umbra

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

preso altresì atto che:

- il proponente ha dichiarato nella relazione di progetto che gli interventi selvicolturali previsti nel presente progetto saranno realizzati nel rispetto delle Prescrizioni di massima e di Polizia forestale, vigenti nella

Provincia di Foggia e delle norme in vigore nel Parco Nazionale del Gargano e nelle zone S.I.C. e Z.P.S. di riferimento;

evidenziato che:

- l'intervento sopra descritto è stato valutato congiuntamente ad altri analoghi presentati nello stesso complesso forestale dal medesimo proponente al fine di valutare l'eventuale effetto cumulativo degli interventi proposti;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Foresta Umbra" e la ZPS "Promontorio del Gargano";
- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- l'intensità moderata del diradamento, al pari di interventi analoghi su superficie adiacenti valutati congiuntamente all'intervento sopra descritto, è tale da non determinare significativi effetti cumulativi che possano determinare perturbazioni significative su habitat e habitat di specie tenuto altresì conto di quanto dichiarato dal proponente in relazione agli Obiettivi di conservazione e alle Misure di Conservazione vigenti per la ZSC in cui ricade l'intervento

rilevato che:

- con nota prot. n. 302 del 18/01/2021, acquisita al prot. AOO_089/676 del 18/02/2021, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. (All. 1);

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) non possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.6 "*Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione. Azioni 1 e 2*" nel territorio del Comune di Vico del Gargano per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Agricola Gargano Società Cooperativa arl**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Vico del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, dall'allegato 1 composto da n. 4 (*quattro*) pagine per complessive n. 13 (*tredici*) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



Semerari
Pierfrancesco
06.08.2021
13:10:09
GMT+01:00

Spett.le Regione Puglia
Direzione Generale
Via delle Magnolie, 6
70026 Modugno (BA)
Via Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Agricola Gargano Soc. Coop.
Via A. De Gasperi, n. 5
71018 Vico del Gargano (FG)
PEC: agricolacooperativa@pec.it

OGGETTO: Progetto PSR Puglia 2014/2020 – Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*”, Sottomisura 8.6 “*Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali*” – Azione 2 “*Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste*” da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano (FG), località “*Maratea*” al Foglio 56, p.lle nn. 118, 127 e 129 e Foglio 57, p.lle nn. 31, 33 e 34 (Ha 14.84.00, superficie di intervento); **Parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Vincenzo Totaro

Fascicolo 3, Titolare 246

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 302/2021 del 18-01-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO: Progetto PSR Puglia 2014/2020 – Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*”, Sottomisura 8.6 “*Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali*” – Azione 2 “*Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste*” da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano (FG), località “*Maratea*” al Foglio 56, p.lle nn. 118, 127 e 129 e Foglio 57, p.lle nn. 31, 33 e 34 (Ha 14.84.00, superficie di intervento); **Parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la richiesta del Sig. Aguiari Giuseppe in qualità di legale rappresentante della Agricola Gargano Soc. Coop., acquisita al ns. Prot. n. 5553 del 22/09/2020, intesa ad ottenere il parere di Questo Ente in ordine alla valutazione di Incidenza ambientale e l’autorizzazione di cui alle norme di salvaguardia di questo Ente Parco;

Vista la Legge 394/91 “*Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette*”;

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi*”;

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “*Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ..*” così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...*”

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*”;

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 “*Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il [Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007](#): Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l’Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 “*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*”;



Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 “Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267”;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 “Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale”;

Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 “Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale”;

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 “Tagli boschivi” pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia n. 101 del 6-7-2009;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2015 n. 34 “Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000” – Modifiche all'allegato A”;

Vista l'istruttoria espletata dal Dott. Angelo Perna, Responsabile dell'Area 005 “Gestione delle Risorse Naturali”, da cui si evince che:

- ▲ l'area interessata dal progetto ricade all'interno del SIC “Foresta Umbra” (IT9110004) e nella zona ZPS “Promontorio del Gargano” (IT9110039);
- ▲ l'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'area sottoposta a tutela e precisamente in zona 1 del Parco Nazionale del Gargano;
- ▲ gli interventi progettati riguardano il taglio di diradamento selettivo e di ripulitura di una fustaia naturale ad alta densità, di latifoglie miste a prevalenza di Cerro con presenza di Carpino bianco, Leccio, Acero opalo ed altre specie, in agro di Vico del Gargano (FG), in località “Maratea”, al Foglio 56, p.lle nn. 118, 127 e 129 e al Foglio 57, p.lle nn. n. 31, 33 e 34, di complessivi Ha 18.52.00, di cui interessati ai lavori Ha 14.84.00;

Dato atto che il progetto presentato, acquisito agli atti dell'Ente Parco, prevede essenzialmente la realizzazione di interventi candidati al bando del PSR Puglia 2014 – 2020, Sottomisura 8.6, quali:

- ▲ realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento strutturale del popolamento e della sua stabilità ecologica, consistenti nel diradamento dei soggetti sottoposti, deperenti, aduggiati, in pessime condizioni vegetative; il prelievo complessivo previsto nelle latifoglie è dell'ordine del 16,08 % circa dell'area basimetrica, con una massa legnosa ritraibile pari al 15,42% della provvigione presente;

Considerato che i suddetti interventi selvicolturali aumentano la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale oltre a diminuirne la sensibilità al verificarsi e ai danni da incendi boschivi frequenti nell'area in esame;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza



E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Agricola Gargano Soc. Coop. per la realizzazione del Progetto PSR Puglia 2014/2020, Misura 8, “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*”, Sottomisura 8.6 “*Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali*”, Azione 2 “*Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste*” da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano (FG), località “*Maratea*” al Foglio 56, p.lle nn. 118, 127 e 129 e Foglio 57, p.lle nn. 31, 33 e 34 (Ha 14.84.00, superficie di intervento), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- ▲ *l'intervento di diradamento della fustaia deve interessare esclusivamente i soggetti sottoposti, deperenti, aduggiati, in pessime condizioni vegetative, avendo cura di evitare la creazione di vuoti e interruzioni a carico della copertura forestale;*
- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio le piante appartenenti a specie secondarie e meno frequenti con particolare riferimento alle specie fruttifere importanti per l'alimentazione della fauna;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperenti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di “legno morto” necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 “tagli boschivi” e s.m.i..*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio);*

Il parere espresso da Questo Ente vale solo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di “*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*” e relative norme di salvaguardia codesta Ditta dovrà presentare apposita istanza completa di progettazione esecutiva (se variata rispetto alla definitiva) e di copie dei pareri ed autorizzazioni acquisite e necessarie, propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione di Questo Ente.

Il Responsabile dell'Area A-005
“*Gestione Risorse naturali*”

Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

